

## Ospedale Del Ponte: le ragioni di un primato

Data : 1 gennaio 2017

**Sono stati 3005 i neonati venuti al mondo al punto nascita varesino del Del Ponte nel corso del 2016.** Una leggera flessione ( lo scorso anno sono stati 3130) che conferma il dato nazionale ma che non intacca il primato di parti in provincia:

«Nonostante la tendenza ad una contrazione delle nascite cominciata a livello nazionale e regionale già dagli anni 2009-2010 e da allora mai arrestata, anche quest'anno sono stati superati a Varese i 3000 parti, confermando il punto nascita del Del Ponte **tra i primi punti nascita per volumi dell'intera Regione Lombardia e punto di riferimento di tutta la nostra area territoriale** sia per la patologia della gravidanza che per le problematiche neonatali - commenta il Dott. **Massimo Agosti**, Direttore della Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale e Pediatria del Verbano e Direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASST Settelaghi - Proprio nelle ultime ore del 2016 abbiamo gestito **un trasporto neonatale d'emergenza** per assistere nella nostra terapia intensiva neonatale un neonato ricoverato presso un altro ospedale che necessitava di cure più specialistiche».

**Il ruolo di centro di riferimento per la patologia materno-fetale e la presenza dell'unica terapia intensiva neonatale** di tutto il territorio spiegano non solo la capacità attrattiva esercitata da questo punto nascita, ma anche l'elevato numero di **neonati prematuri nati a Varese: nel 2016 sono stati oltre 270** (tra cui 60 prematuri molto precoci, cioè sotto le 31 settimane di gravidanza).

**Le gravidanze gemellari, altra situazione di particolare criticità, sono state più di 80** (di cui 2 trigemine).

**Le donne al primo parto rappresentano il 51% del totale** delle neo-mamme assistite al Del Ponte e **quasi l'80% di tutti i parti è avvenuto per le vie naturali**, senza necessità di ricorso alla sala operatoria.

«Un tasso così basso di tagli cesarei rappresenta un risultato di tutto rispetto, soprattutto se raggiunto da un centro come il nostro che convoglia casi ad elevata complessità - spiega il prof. **Fabio Ghezzi**, Direttore della Ginecologia e Ostetricia del nosocomio Varesino, che nell'anno appena concluso ha avviato un percorso di integrazione con il punto nascita di Tradate e che comprenderà, nel 2017, anche la Ginecologia e Ostetricia di Cittiglio - Stiamo dando vita ad una grande squadra di ginecologi a livello aziendale. Un gruppo unito, capace di confronto e di scambio reciproco, che lavorerà in maniera sempre più uniforme nei tre punti nascita della nostra ASST e con risultati sempre più elevati».